

Stammi Bene

I consigli del medico



Che cos'è e come funziona il vaccino, questo sconosciuto



Ornella Mancin,
medico di famiglia
Cavarzere

**Nessuno
si sognerebbe
di progettare
un ponte
senza sapere
di ingegneria.
Non si capisce
perché, invece,
tutti pensino
di avere
competenze
mediche
e scientifiche**

Esiste in alcuni una paura ancestrale nei confronti dei vaccini e del vaccino per il Covid in particolare, che nasce da una serie di credenze o dicerie spesso irrazionali se non proprio fantasiose. Se ne possono sentire alcune in questi tempi di "No-Vax": i vaccini rendono sterili, ti iniettano un microchip per controllarti, se fai il vaccino muori in pochi anni...

Ma c'è anche chi, pur dicendosi favorevole ai vaccini in genere, non accetta quelli contro il Covid perché "sperimentali". Il che dopo milioni di dosi somministrate e il riscontro positivo della loro efficacia suona un po' in malafede.

Eppure ognuna di queste persone accetta di assumere ogni giorno farmaci per la pressione, il diabete, il mal di testa, senza preoccuparsi di ciò che contengono. O ingeriscono intrugli proposti da ditte più o meno affidabili per dimagrire, avere la pancia piatta o ringiovanire.

Perché allora questo accanimento contro l'unica cosa che oggi è in grado di salvarci la vita in questa pandemia da Covid?

Proviamo a fare un po' di chiarezza su cos'è il vaccino. Intanto non è un siero come spesso lo chiamano molti giornalisti: il siero è quella parte del sangue che resta dopo aver tolto le cellule che lo compongono (globuli bianchi, rossi, piastrine, ecc.). Non ha nulla a che fare con il vaccino e i due termini non sono assolutamente equivalenti.

Il vaccino è un preparato costituito da virus, batteri o parti di essi che, iniettato nell'organismo, è in grado di far produrre anticorpi contro l'agente patoge-

no stesso, in modo che, se si dovesse incontrare sulla propria strada proprio quel virus o batterio, l'organismo è in grado di organizzare una difesa contro di esso.

Questo è il principio su cui si basano tutti i vaccini: l'avvento di sempre più nuove e sofisticate tecnologie ha permesso di costruirne di sempre più "raffinati".

Dal primo vaccino contro il vaiolo, in cui si prese del materiale dalle pustole del vaiolo, si è passati ai vaccini con virus attenuati o con parti di batteri (per rendere meno rischiosa la somministrazione e non provocare la malattia), fino ai moderni vaccini a mRNA in cui non è il virus a essere contenuto nel vaccino, ma un pezzo di Rna messaggero che codifica la proteina spike, quella presente sulla superficie del SARS-CoV-2, che permette al virus di infettarci. Con il vaccino si producono anticorpi capaci di attaccare questa proteina, impedendo l'infezione.

L'Rna messaggero, una volta usato per codificare la proteina, si autodistrugge senza alcuna possibilità di modificare il nostro patrimonio genetico, come invece sostengono, sbagliando, alcuni.

L'organismo umano è una macchina molto complessa, regolata da meccanismi sofisticati, la cui comprensione richiede anni di studi e di applicazione. Necessario, allora, che ognuno rispetti le competenze degli altri: nessuno si sognerebbe mai di progettare un ponte senza sapere niente di ingegneria. Non si capisce perché, invece, tutti pensino di avere competenze mediche e scientifiche.

in collaborazione con



ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI E
DENTISTI ODONTOIATRI
DI VENEZIA

